

BRELUSTE dk

"quella BREccia LUMinosa STEllare"

Societa' Letteraria di produzione artistica creata a Copenaghen (Danimarca) nell'anno 2006

da:

ATTILIO SALETTA

Director-Writer

&

GRAZIA WEISS LEVI

Manager - Director

Si eseguono testi per:

*COMMEDIE

*ROMANZI

*STORIE PER FILM D'ANIMAZIONE

*SAGGISTICA

*TESTI PER FILM

*LOGOS

*COOPERAZIONI PRODUZIONI ITALO-DANESE

*TESTI IN VARIE LINGUE

*CARTOONS

Ufficio Centrale a Copenaghen:

INDIRIZZO:

C/O Grazia Weiss Levi

Frederikssundsvej 346,4-402

2700 Brønshøj

Denmark

TELEFONO:

CELLULARE: Grazia Weiss Levi

0045-28574188

E-MAIL:

attiliosa@yahoo.com

copyright (c) 2006 sotto la protezione del Governo Danese

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

NOTA IMPORTANTE! IN ATTESA DI COPYRIGHT ITALIANO.

AVVERTIMENTO IMPORTANTE! Chi scarica la seguente commedia al fine di rappresentarla in QUALSIASI forma di riproduzione (anche parziale), e' pregato di contattarci IMMEDIATAMENTE per eventuali accordi.

GRAZIE!

Grazia Weiss Levi

Manager Director BRELUSTE dk

"QUELLA BRECCIA LUMINOSA STELLARE"

Societa' letteraria di produzione artistica creata da:

Attilio Saletta & Grazia Weiss Levi

Made in Denmark
Copyright (c) under the protection of Danish Government
All rights reserved 2006

presenta:

"UNA MOGLIE PERFETTA"

commedia in due atti redatta su di uno scritto originale di Attilio Saletta con contributo fondamentale da parte di Grazia Weiss Levi per la versione teatrale.

Personaggi della Commedia:

Marco Pollesi (scrittore protagonista maschile) * deve avere i baffi*
Giorgio Trivolesi (manager di Marco)
Sandro Zacconi (fan di Marco)
Luisa Malaccorti (fan di Marco)
Mamma di Marco
Padre di Marco
Francesca Varazzi (protagonista femminile)
Mamma di Francesca
Padre di Francesca
Donna avvenente

TOTALE PERSONAGGI 10.

Anno 2006,interno di una casa con una finestra fiorita,si sente il sottofondo di uccellini che cinguettano.
Un raggio di sole deve entrare dalla finestra,sopra il suo comodino si trova un'enorme sveglia (gialla) che segna le ore 12.

Vicino al letto c'e' un armadio aperto completamente confusionario con abiti e camicie messe alla rinfusa e non stirate.
Sopra il letto c'e' una mensola con due coppe con una targhetta appesa sopra le coppe con scritto in grande visibile "PRIMO PREMIO LETTERARIO"
Sopra il comodino ci sono lettere alla rinfusa.
All'angolo finale della Scenografia dalla parte opposta alla finestra, si dovrebbe intravedere appena appena qualcosa che rappresenta il piano cottura,parzialmente visibile (vedi scena piatti dove Francesca deve uscire di scena dalla parte del piano cucina).
La parte visibile al pubblico deve mostrare padelle sporche,piatti usati,scatole di pizza.....
In mezzo alla scenografia ci deve essere un tavolo con una sedia di fronte ed il tavolo deve manifestare ulteriormente il disordine che regna in quella casa,mettendoci sopra qualsiasi oggettistica che puo' rappresentare il tale.
Dalla parte opposta al tavolo ci sono due sedie, di cui una piu' grande,sopra le due sedie ci vanno tre costumi diversi:uno da Madama Butterfly,uno da Egiziano,ed uno da Donna Campagnola.

"ATTO PRIMO QUADRO PRIMO"

Il sipario si apre con una mescolanza di suoni che varia dagli uccellini che cinguettano ed il russare di Marco che si trova in quel momento nel suo letto dormiente.

Marco si alza,barcollando dal sonno,esce di scena in direzione del piano cottura,fuori scena si sente lo scrosciare dell'acqua e Marco che canticchia qualcosa, come se si stesse lavando sotto la doccia.
Marco rientra in scena con un accappatoio da artista e una cuffietta elasticizzata in testa,si guarda in giro e nel vedere il disordine ha un sobbalzo e con un'espressione visiva estasiata dice :

MARCO:"Mio Dio, la mia casa,che disastro!!!!,e' un tale caos,cosi' lontano dal mio carattere".

Marco rovista tra il caos della casa in cerca di qualcosa da mangiare e continua dicendo:

MARCO:"Volesses il cielo che incontrassi nel mio cammino una donna sentimentale,romantica,dalla grande visualita' visiva,fosse capace di mettere ordine alla mia casa,mi cucinasse piatti prelibati,cosi' la smetterei di sgonfiare il mio portafoglio in quella rosticceria,del resto con quel nome "l'atelier del pronto in bocca", cosa posso pretendere se non conti da coltellate intercostali!!!!".

Marco continua la sua ricerca di cibo,girando attorno alla casa,entra Giorgio come un bolide,ma si blocca in mezzo al palco e contempla le due coppe,si avvicina ad esse e le accarezza con fare paterno.

NOTA PER IL REGISTA (Giorgio Trivolesi veste abiti orribili,sgualciti,capelli spettinati,,abiti palesemente larghi,naso lunghissimo e sfornato,occhiali spessi).

GIORGIO:"Caro Marco ti vedo in perfetta forma!!",

MARCO:"Mio Dio che gran teatrante sei,saresti capace di dire la stessa cosa ad una mummia Egiziana,od ad uno scheletro di uomo preistorico,o ad un uomo appena deceduto,quand'e' che ti vestirai decentemente,potresti comprarti decine di guardaroba ripieni di vestiti di alto pregio,invece per le tue solite messe in scena,ti vesti come un pennuto spelacchiato",

GIORGIO:"non essere cosi' negativo,non voglio regalare i miei guadagni al fisco,piuttosto ho da offrirti un affare",

MARCO:"sentiamo che altro intruglio malefico mi proponi.... "

GIORGIO:"potrersti con la tua inventiva fare la pubblicita' per il noto avvocato Ugo Locusta de l'ufficio legale "trovatis la legis trovatis l'ingannus spa"?,pagano bene sai...?"

MARCO:"ti credo,con le parcelle che fanno pagare a quei poveracci dei loro clienti,io pero' accetterei ad una unica condizione....."

GIORGIO: "sarebbe?"

MARCO:"che cambiassero la denominazione della loro associazione a delinquere....la chiamerei` perdetes ogni speranza o voi che entrate`,con una foto di Dante Alighieri indicante la pericolosita' di quel luogo"

GIORGIO: "come sei negativo,in fondo non sono poi cosi' male,sono solito giocare a poker con loro al sabato sera"

MARCO:"mio Dio, e sei ancora vivo!!!!!!".

GIORGIO:"allora che fai, accetti?"

MARCO:"ma neanche per idea,non vorrei trovarmi la casa piena di malavitosi,controllatori di raket delle pompe funebri e compagnia bella...piuttosto perche' non ti scegli amici un po' piu' decenti?"

GIORGIO:"adesso devo andare,forse ho trovato il sistema di trasferire due mie Societa' di comodo nelle Bahamas"

MARCO:"cosi' ci potremo trasferire li'?"

GIORGIO:"stai scherzando?,sarebbe la prova che il fisco sta cercando su di me da mesi!!!!"

MARCO: " non ti sembra di vivere sempre sull'orlo di un burrone?"

GIORGIO:"che vuoi farci,tutto ebbe inizio da bambino quando falsificavo le firme dei miei genitori sui miei voti a scuola"

MARCO: "ma come sei riuscito a laurearti?"

GIORGIO: "sai, sarebbe una lunga storia....."

MARCO: "capisco, non hai bisogno di dirmi nulla, immagino che razza di messa in scena devi aver messo in piedi, poi dicono di me che sono uno scrittore pieno di inventiva....."

GIORGIO: "tu sei il mio pupillo preferito, domani ci rivedremo".

MARCO: ".....vestiti meglio pero'..... "

GIORGIO: "ci proverò, ma sarà difficile, quei accalappiacani degli agenti del fisco attendono solo un mio passo falso".

Giorgio esce di scena facendo un gesto di saluto verso Marco, il quale non lo vede, perché voltato di spalle alla platea, rovistando in giro si lancia verso il telefono ed ansiosamente dice:

MARCO: "parlo con l'atelier del pronto in bocca?....."

Le luci si dissolvono lentamente e si sente in sottofondo una musicchetta vivace e la voce di Marco che ordina del cibo (a scelta del regista).

N.B PER IL REGISTA: MARCO QUI HA UN CAMBIO D'ABITO

Si chiude il sipario e la musicchetta aumenta di volume, a sipario spento si accende un faro che inquadra la porta d'ingresso della casa di Marco e Sandro e Luisa davanti ad essa con aria d'attesa, sono vestiti normalmente.

Marco esce dalla porta con un sottofondo di musica Egiziana, Marco è vestito con una tunica e cappello Egiziano e barba stile Egiziano, si mette in posa tipicamente etnica (come da disegno allegato) e Sandro e Luisa nel vederlo gridano.

SANDRO E LUISA (in coro): " scrittore illuminaci tu!!....."

MARCO: "la notte è stata intensa, il mattino difficoltoso, la rugiada bagnava la mia fronte, il vento scuoteva i miei piedi, poi d'improvviso un segno del destino.. Mi dovevo alzare....anche perché era già mezzogiorno, il gallo dei vicini senza voce a forza di chiamarmi, nel comodino qualcuno aveva messo la foto seminuda di una donna dalle curve mozzafiato, un pensiero dominante....chissà che non si materializzi, un televisore che si accende, un quiz televisivo in azione, con impeto lo spengo, una doccia rigeneratrice, una voce nel bagno che mi dice "cosa fai questa sera?".....esco con energia, Marlin Monroe stava parlando a Dean Martin in un televisore.....che sia il segno del destino?"
adesso scusate mi ritiro nella mia umile casa.....quale pensiero si intrufolerà nella giornata?.

La musica Egiziana aumenta di volume e Marco con passo Egiziano rientra dalla sua porta e la richiude sbattendola (creare rumore di porta sbattuta da fare in questa occasione).

Sandro e Luisa, gli sguardi persi, visi estasiati dinanzi alla porta

SANDRO: "Luisa, il messaggio del Maestro è stato chiarissimo, basta ingiustizie, guerre, carestie, truffe economiche, sistemi dittatoriali..... è tempo di cambiare il destino del Mondo"

LUISA "mio caro Sandro, c'è del vero in ciò che dici, ma il Maestro voleva lanciarci un avvertimento: attenti alle soluzioni facili, l'inganno è sempre dietro l'angolo, la vita un misto di allegria, pensieri dominanti, dubbi laceranti."

"ATTO PRIMO QUADRO SECONDO"

Scena come atto primo. (N.B PER IL REGISTA, LE SEDIE DEVONO VENIRE SVUOTATE DAI VESTITI PRIMA DI QUESTO QUADRO).

Marco vestito normalmente sta scrivendo e è seduto di fronte al suo tavolo con aria indifferente.

Madre e Padre di Marco entrano in scena.

Padre entra tranquillamente, indossa abiti semplici stile 2006 e si siede su una delle due sedie e giocherella da solo, ha l'aria tranquilla.

La Madre entra tempestivamente e rumorosamente. Ha un vestito primaverile a fiorellini e delle scarpette con tacco che ticchettano pesantemente sul pavimento alla sua entrata (N.B PER IL REGISTA: SE LA MADRE DI MARCO E' UN'ATTRICE CICCIOITTELLA,MEGLIO!).

Ha un cappellino di paglia intonato al vestito e una retina che e' parte del cappellino davanti agli occhi,e leggermente fuori moda.

Cammina avanti e indietro velocemente per tutta la scena,facendo rumore con i suoi tacchetti.

MAMMA:"Caro Marco,guarda in che stato e' la tua casa,per pulirla ci vorrebbe un lanciafiamme!!!"

MARCO:"hai ragione mamma,l'hai portato con te?"

il padre di lui ride,lei li lancia un'occhiataccia parlante.

MAMMA:"non fare lo spiritoso,il momento e' grave,ti ci vuole una donna che curi la tua caotica vita,ti prepari succulenti piatti,ti riempia d'affetto"

MARCO:"mamma sono della tua stessa idea,oggi ho pagato da quell'usuraio del rosticere un conto da ristorante di lusso"

MAMMA:"lo vedi che ho ragione?,adesso non c'e' tempo da perdere"

MARCO:"che mi proponi questa volta?"

MAMMA:" ho per te una moglie perfetta"

MARCO:"sentiamo"

MAMMA:"ti ricordi di Genoveffa Cortisoni?"

MARCO:"cosa!!!!!!?,quella specie di mostro,ciglia modello foresta finlandese,avambracci da lottatrice di sumo,quella specie di figlia di Frankenstein!!!!"

MAMMA:"ma e' tanto una brava donna,sa cucinare benissimo"

MARCO:"cosa,brodo di cervello umano?"

Il Padre ha una crisi di risate irrefrenabile,la Moglie accorre dandogli una pacca sulla testa,il figlio alza le spalle e alza gli occhi al cielo in segno di preghiera.

MAMMA:"brutti ingrati!!!!!!!!,tu devi trovare moglie!!!!!"

MARCO:"mamma calmati!,sono con te!,ma sai i miei gusti in fatto di donne,vorrei una fanciulla sentimentale,romantica,sognatrice,capace di mettere ordine alla mia vita,e di non farmi sgonfiare il portafoglio".

MAMMA:"ma caro figlio,non ne esistono piu',devi farterne una ragione,saresti stato perfetto nell'Ottocento ma non adesso,guarda il telegiornale tutti i giorni"

MARCO:"no mamma, preferisco vedere cartoon,almeno li' il finale bello e' sempre garantito"

MAMMA:"allora cosa farai?,lo scapolo a vita,abbandonato da tutti?"

MARCO:"guarda mamma, trovero' una donna,ne sono certo!!"

Il Padre di Marco si alza dalla sedia e si avvicina a Marco, e lo cinge per le spalle. La madre di Marco continua a guardarsi in giro borbottando tra se e se.

PADRE: "caro falla contenta, mi assilla tutte le notti parlando di te....."

MARCO: "hai provato a metterti i tappi alle orecchie?"

PADRE: "credi che basterebbe, conoscendola?"

MARCO: "mi sa di no, perche' non andate a stabilirvi nelle Bahamas?"

PADRE: "no, tutto inutile, sarebbe capace di affittare un razzo trasportatore per venire tutti i giorni da te, poi sai la fattura della Nasa a cosa ammonterebbe.....".

Madre si avvicina al figlio, e lo punta con l'indice sul viso.

MAMMA: "Figlio mio, adesso andiamo, ma non ti lascerò in pace sino a che non avrai trovato una donna!"

MARCO: "cosa? sono in liberta' vigilata?.....".

MAMMA: "da dove hai preso questo becero umorismo?, forse da tuo padre???"

MARCO: "mamma trattalo bene, gli voglio bene, anche a te, godetevi la vita....".

MAMMA: "saremo felici solo il giorno in cui sarai maritato"

MARCO: "certo che non amate cose facili da realizzare...perche' non iniziate da una cosa facile facile, che so io, fare un tredici al totocalcio?"

Madre e padre escono di scena lei nello stesso modo in cui e' entrata, ovvero freneticamente e borbottando con se stessa, lui invece muovendosi in modo blando e tranquillo.

suona il campanello, Marco sempre nella sua posizione dice "AVANTI!!".

ed entrano in ordine prima la madre di Francesca, tipo magro, vestito normale 2006, subito dopo entra Francesca: capigliatura modello cactus Messicano spelacchiato, occhiali spessissimi, camminata certo non aggraziata, scarpe da scaricatore di porto, vestito a fiori da far impallidire un campo di tulipani Olandesi, in mano una torta dolciaria.

(N.B. PER IL REGISTA, LA VOCE DI FRANCESCA DEVE ESSERE DOLCISSIMA ED IN PERFETTO CONTRASTO CON L'ASPETTO).

MAMMA F.: "Caro figliolo, mia figlia ti ha preparato con le sue deliziose mani una torta, so' che avrete tante cose da dirvi, non ne' graziosa con questo vestitino?"

MARCO: "certo.....! avete svaligiato un negozio di fiori per prepararlo?"

MAMMA F.: "vi lascio, mia figlia e' adorabile....."

La mamma di Francesca esce di scena sorridendo alla figlia con un sorriso speranzoso, salutandola con una mano.

FRANCESCA: "caro Marco, guarda che bella torta ho preparato per te....."

MARCO: "ma e' commestibile?"

FRANCESCA: "certo, che domande.....".

MARCO: "scusa la domanda, ma tua madre cosa vuole da me?"

FRANCESCA : "nulla, la felicità mia".

MARCO: "mio Dio!., sembra la controfigura della mia, cos'è una malattia contagiosa?".

FRANCESCA: "aspetta, vado a prendere due piatti degni della tua cucina".

MARCO: "no, non farlo!!!!".

Francesca esce di scena dalla parte del piano cucina e da dietro le quinte si crea un effetto sonoro di una montagna di piatti che si sfracellano al suono.

Marco al suono di esso, guarda il soffitto con aria rassegnata e le mani unite in segno di preghiera
Francesca rientra in scena con aria soddisfatta e sorridente e tiene uno per mano due piatti.

FRANCESCA: "Guarda questi piatti, sono intatti!!!"

MARCO: "davvero....? ci sono altri superstiti o devo chiamare la protezione Civile?, la Croce Rossa?".

FRANCESCA: "beh, non vuoi mangiare la torta?"

MARCO: "prima di mangiare `la cosa`, ho una proposta da farti, penso ti piacerà, non guardarmi così estasiata, non hai vinto alla lotteria.....".

FRANCESCA: "dimmi, sono in ansia....."

MARCO "sai quel vulcano in piena attività di cui parlano tanto i giornali....?".

FRANCESCA: "allora.....?"

MARCO: "perché non ci vai?, sono certo che appena il Dio Vulcano ti vedrà alzerà bandiera bianca, lo sputalappilli cesserà le ostilità, che ne dici?".

FRANCESCA: "c'è un che di sarcastico in quel che dici, ma ti capisco, però..... adesso, eccoti la torta".

(N.B. PER IL REGISTA :PER FARE QUESTA SCENA CI VUOLE QUALCOSA DI COLORE BIANCO VICINO A MARCO, PRONTO DA ESSERE MESSO IN FACCIA.
VICINO A FRANCESCA CI VUOLE UNO STOFINACCIO CON DEL COLORE NERO PER SPORCARE ULTERIORMENTE IL VISO DI MARCO.
N.N.B. PER IL REGISTA, ENTRAMBI I COLORI DEVONO ESSERE FACILI DA TOGLIERE).

Francesca inciampa su di una sedia, frana addosso a Marco, una bella torta in faccia.
prontamente lei cerca di salvare la situazione, prende uno straccio lercio, e cerca di `pulire` il viso di Marco il quale è più sporco di prima..

Accorgendosi dell'ulteriore disastro, si mette le mani nel viso e corre via dalla casa di Marco.

Marco si tocca il viso cercando di capire com'è ridotto, prende uno specchio dal tavolo, si guarda, ha un sobbalzo, poi il viso cambia. Avvicina a sé un'altra sedia, mette i piedi sull'altra sedia con un'aria filosofeggiante ed intellettuale, gli occhi gli si aprono ed esordisce:

MARCO: "devo chiamare la protezione dei poveri uomini indifesi, forse troveranno una soluzione.

Per Dio!!!!, tutto non è stato negativo, scriverò un racconto sugli Indiani d'America, non avrò bisogno di andare in loco, ne fare ricerche accurate, basta guardare casa mia dopo quella specie di tornado, osservare il mio viso, sono fortunato!!!!

(breve pausa, sospiro, il tono si fa più serio).

Non so perché ma provo compassione per quella dinamitarda, si vede che sono una specie di avvocato delle cause perse".
si chiude il sipario.

"ATTO PRIMO QUADRO TERZO".

Buio in scena ,stacchetto musicale.

La scena si riapre con Marco vestito diversamente e il viso pulito, seduto davanti al tavolino ed e' circondato in ogni punto della stanza ,da cartoni di pizza, sta scrivendo in un angolino libero del suo tavolo.

Entra Giorgio scavalcando cartoni di pizza a destra e a manca e arriva a zig-zag davanti al tavolo di Marco.

GIORGIO:"Marco hai un'aria migliore oggi, che ti e' successo?".

MARCO:"nulla, le solite cose, piuttosto ti vedo vestito sempre male, come al solito....., come vanno le tue solite guerre con gli agenti del fisco?".

GIORGIO:"bene per adesso, non hanno scoperto nulla".

MARCO:" ma perche' non gli dici tutto?, avresti il cuore in pace..... ."

GIORGIO:"stai scherzando?, sai che penale dovrei pagare.....".

MARCO:"bene!, che ci fai da queste parti?, per caso hai da propormi qualche solito strambo affare?".

GIORGIO:"mi hai letto nel pensiero?".

MARCO:"no, constatazione visiva"

GIORGIO:"senti, ho due miei amici che si sposano tra due settimane....".

MARCO : "bene!!!".

GIORGIO:" gli faresti un bel cartoncino d'invito?.... pagano bene sai.....".

MARCO:"chi sarebbero?".

GIORGIO:"lui e' un famoso agente di borsa, anche se ha fama di essere un po' spregiudicato, lei gestisce una finanziaria, qualche voce di irregolarita', ma sono due persone a modo.....".

MARCO:"sara' certo una bella coppia.....".

GIORGIO:"allora accetti?".

MARCO."senti, mettiamola cosi', il testo potrebbe essere: "Oggi si sposano un uomo interessato al vostro benessere finanziario e una donna desiderosa a fare del bene, per informazioni chiedete a lucifero".

GIORGIO:"mi pare di capire una leggera avversione all'iniziativa da me propostati....".

MARCO:".senti, a me basta scrivere libri divertenti e commedie frizzanti. Perche' ti ostini a propormi affari assurdi? ma soprattutto, perche' ti circondi di amici simili?".

GIORGIO:"ci pensero' su.....".

MARCO:"sai, il giorno che ti vedro' nella tua autentica veste sarò felice, adesso vai, ho da fare".

Stacchetto musicale, luci spente e poi faro illuminato su Luisa e Sandro e la porta di Marco, Luisa e Sandro vestiti normalmente.

Marco esce vestito come una donna bionda, viso sofferente, vestito campagnolo, cappellino di paglia, sguardo estasiato verso il cielo.

MARCO: "Guardate la giornata senza nuvole, un leggero venticello sbatte i nostri volti, ma ieri notte tutto era ben diverso, la luna al posto del sole, le stelle al posto del cielo chiaro, perché tutto ciò, che mistero e' nascosto in tutto ciò? ma oggi la fulminazione lampante, il futuro l'abbiamo appena superato, il passato presto arriverà, il presente verrà un ieri molto prossimo, adesso vi devo lasciare, ho mangiato troppa pasta al forno oggi, ho le idee annebbiate, mangerò mezzo kilo di gelato, forse dopo tutto mi sarà più chiaro".
Marco esce di scena con modi effeminati.

SANDRO: "Mia cara Luisa, il messaggio era potente, dirompente, ricco di significati, la libertà e' oggi minacciata, bisogna far qualcosa di importante, ogni secondo potrebbe essere quello decisivo".

LUISA "hai ragione Sandro, ma non hai colto l'essenza fondamentale dell'indicazione di sua Eccellenza, lasciatevi andare, date libero sfogo ai sentimenti, il tempo non esiste".

SANDRO: "Luisa".

LUISA: "che c'è?".

SANDRO: "che fai stasera?"

LUISA: "non fare lo screanzato!, a che ora posso chiamarti?"

SANDRO: "beh vediamo, dopo la dichiarazione dei redditi da compilare, la mia solita corsa al parco, l'ora di meditazione, la partita a biliardo con gli amici, beh facciamo dopo le otto e mezza".

LUISA: "va bene, ma se dopo usciamo assieme, niente più biliardo con gli amici...."

Stacchetto musicale, buio in scena, si riapre il sipario, Marco vestito normale sta scrivendo, di fronte a lui in piedi c'è il padre di Marco e la madre di Marco all'altro lato del tavolo

NOTA PER IL REGISTA (LA MAMMA DI MARCO PARLA MOLTO VELOCE, MARCO PARLA SCANDENDO BENE LE PAROLE LENTAMENTE)

MAMMA: "Povero figlio mio!!!!, sei solo circondato da cartaccia!!, che vita e' mai la tua!!!!".

MARCO: "mamma hai forse fatto una scuola di recitazione accelerata, mi sembri Giovanna D'Arco".

suo padre scoppia in una irrefrenabile risata, vola in sua direzione una pallina da tennis, un grido simultaneo di due uomini

PADRE e MARCO assieme: "azione non regolamentare, punto per l'altro giocatore", i due si battono un 5 simultaneamente.

MAMMA: "caro non devi più incontrare quella combinaguai, ma specialmente sua madre".

MARCO: "sono della tua stessa opinione, mi sono appena ripreso dal terremoto".

MAMMA: "ho da proporti una donna interessante....."

MARCO: "dove l'hai vista?, ti sei messa a leggere riviste sconce?, papà sei d'accordo?"

due uomini ridono senza freni, mamma adirata sbatte i pugni sul tavolo".

MAMMA: "adesso basta!!!!, questa e' la donna giusta per te, Laura Milli".

MARCO:"chi!!!? quel pezzo di ghiaccio,due mesi fa mi ha tenuto per tre ore parlandomi solo di disbrighi fiscali?....sono arrivato a casa con il mal di testa"

MAMMA:"e' una brava ragazza"

MARCO:"magari si, in cuor suo,ma di che parleremo tutto il giorno?,di cartaccia burocratica,tasse,io che faro'? incetta di aspirine?,grazie ma amo troppo l'aria pulita e fresca,non sgabuzzini cartacei....."

MAMMA:"sei troppo sentimentale,adesso la vita e' diversa,quando scenderai sulla terra?"

MARCO:"mai!!!,preferisco la mia liberta',qualche donna potrebbe voler salire con me nel mio felice carro allegorico".

PADRE:"posso salirci pure io qualche volta?"

MARCO:"certo papa!!:

MAMMA:"brutto traditore!!,devo fare tutto io!!,ma non avro' pace sino a che non sarai sposato!".

MARCO:"mamma ti devo confidare un segreto".

MAMMA:"cosa....."

MARCO:"ieri mi sono sposato...."

MAMMA:"davvero!!!!!!?!!!!!!!,non mi hai detto nulla!!!!!!".

MARCO:"si chiama Marlin Monroe, c'e'qualche difficolta' per consumare il matrimonio".

MAMMA:"brutto mascalzone,ti ordino di trovarti una donna!!,se no ti obblighero' a sposarti con la prima che trovo per strada!!...."

MARCO:"beh... magari cara mamma....potrebbe essere disponibile e piacente,chiamami quando l'avrai trovata,vi voglio bene,non datevi pena per me".

MAMMA:"guarda che non la bevo,faro' di tutto...."

MARCO:"adesso andate, ho da fare,divertitevi".

"FINE ATTO PRIMO"

"ATTO SECONDO QUADRO PRIMO"

Scena la stessa,Marco ha cambiato abiti.

Musichetta allegra,si apre il sipario,Marco sta scrivendo alla sua scrivania.

La porta suona.

MARCO: "no adesso no!!!!!"

apre sconfortato la porta(NOTA PER IL REGISTA,MARCO VA NELLA DIREZIONE DELL'ENTRATA DEGLI ATTORI,DOVE SI SUPPONE CHE VI SIA LA PORTA).

Marco ha un sussulto, la madre di Francesca con abiti cambiati, vicino a lei vestita come il giorno prima Francesca stessa con atrezzi per la pulizia.

Marco si siede sulla sua sedia con aria rassegnata.

MAMMA F.: "caro figliolo, mia figlia si scusa tanto per i danni fatti, ti mettera' a posto la casa":

FRANCESCA: "scusa Marco per ieri, vedrai dopo sarai felice di cio' che faro".

MARCO: "scusa ma non hanno ancora dichiarato l'abitazione in stato pericolante....."

FRANCESCA: "mi lasci aiutarti?".

MARCO: "va bene, voi due non mettetevi strane idee in testa, mai sposerò Francesca, piuttosto mi vado ad arruolare presso la legione straniera"..

Francesca e sua madre si guardano tristemente.

MARCO: "Senti, incomincia da dove ti pare, ma lasciami in pace, ho del lavoro da fare".

madre di Francesca esce di scena dalla parte della porta, mandando un bacio con la mano alla figlia, che ricambia.

FRANCESCA: "va bene, sei una persona molto divertente e generosa....".

MARCO: "smetti di sbattere le ciglia così forte, potresti farmi crepare il muro!, piuttosto perché ti vesti in maniera così orrenda? davvero non hai altri indumenti migliori?".

FRANCESCA: "certo li ho, li metterò alla prossima occasione"

MARCO: "scusa quale?, non con me!, ma adesso fai qualcosa di utile".

Si chiude il sipario per un po' (NOTA PER IL REGISTA, A DISCEZIONE PERSONALE, SE CHIUDERE IL SIPARIO O TROVARE UN ALTRO MODO PER FARE IL CAMBIO DI SCENA VELOCEMENTE).

musichetta allegra.

si riapre il sipario e la scenografia mostra una casa perfettamente ordinata.

Marco si guarda attorno stupito mentre Francesca ha in mano dei capi di Marco..

FRANCESCA: "posso metterti in lavatrice i tuoi indumenti?".

MARCO: "già che ci sei....., hai fatto un ottimo lavoro".

FRANCESCA: "grazie".

Francesca esce di scena con gli indumenti di Marco in mano, dando l'idea di portargli in direzione della lavatrice, musichetta allegra di sottofondo, Marco scrive degli appunti sul suo tavolo e Francesca rientra in scena spolverando la casa. (NOTA PER IL REGISTA, COME ACCESSORIO FRANCESCA DOVREBBE AVERE UN PIUMINO A STELO)

(NOTA PER IL REGISTA: PER LA SCENA SUCCESSIVA SERVONO: 1) LA REGISTRAZIONE SONORA DI UNA LAVATRICE CHE APRE VIOLENTEMENTE ED IMPROVVISAMENTE IL SUO OBLO' E LO SCROSCIARE DELL'ACQUA CHE FUORIESCE DA ESSO 2) DUE POSSIBILITA' PER L'EFFETTO ACQUA: A) TELONI DI STOFFA BLU E AZZURRA CHE PARTONO DA UN LATO ALL'ALTRO DEL PALCO MOSSI DAGLI ATTORI DIETRO LE QUINTE, OPPURE B) LUCI BLU AD INTERMITTENZA CHE SONO PIAZZATE A RASO DEL PAVIMENTO CHE SI ACCENDONO E SPENGONO DANDO L'IDEA DELL'ACQUA.

OVVIAMENTE SE IL REGISTA HA ALTRE IDEE PER CREARE QUESTI EFFETTI E' COMPLETAMENTE LIBERO DI REALIZZARLI).

la portiera della lavatrice si apre,Francesca corre verso il bagno uscendo di scena, un'inondazione in piena regola invade la casa.Marco salta sulla sedia con uno scatto e fa cenno di proteggere qualche parte dei suoi beni (NOTA PER IL REGISTA:SE E' FATTIBILE PROTEGGE LE COPPE).

Francesca rientra in scena si butta a terra cercando di tamponare l'acqua con uno straccio,il ruomore dell'acqua si dissolve piano piano e tutto sembra tornare normale.Riprende la musichetta

Francesca si rialza, stringe lo straccio al suo petto ed alza lo sguardo in direzione di Marco che e' ancora in piedi sulla sua sedia con i capelli spettinati.

FRANCESCA:"Come posso scusarmi?".

MARCO:"primo chiudendo la manopola dell'acqua,secondo andandotene,terzo arruolati in una spedizione pionieristica che partira' a giorni in Patagonia,sarebbe perfetto,lasciami solo,e dire che provo compassione per te,ma a tutto c'e' un limite caspiterina!!!!!!".

FRANCESCO:"ma allora, provi qualcosa per me...."

MARCO:"vattene per la miseria!!,non ti voglio piu' vicino a me!!,leggero' volentieri dei tuoi prossimi viaggi in Patagonia".

(NOTA PER IL REGISTA:PER FARE VELOCI,E SUFFICIENTE METTERE SOPRA GLI ABITI TRADIZIONALI,GLI ABITI NOTTURNI A FRANCESCA E MARCO,IN CASO DIVERSO ALLUNGARE IL TEMPO DELLA MUSICA FINO A CHE GLI ATTORI NON SONO PRONTI A USCIRE DI SCENA).

si chiude il sipario e si sente una musica con suoni notturni (tipo gatti che miagolano,ubriachi che cantano per strada.).

Si accende un faro sulla sinistra del palcoscenico,Marco appare con un pigiama ed un lumino in mano

MARCO:"Mio Dio la ricerca di una donna,una battaglia titanica,ebbene Francesca a qualche cosa di interessante,se potesse frenare la sua onda distruttiva,gettare nell'immondizia i suoi orrendi vestiti,cambiare le sue terrificanti capigliature,camminare come una donna,non come uno scaricatore di porto,non sarebbe male,ma forse chiedo troppo".

Marco spegne il lumino e allo stesso tempo si spegne il faro che lo illumina.Si accende un faro nella parte destra del palcoscenico ed appare Francesca in camicia da notte e ciabattone di orrido gusto, ha in mano una margherita

FRANCESCA:"Marco mi piace tanto,ma devo cercare di guadagnarli il suo amore"

Il faro si spegne mentre lei sfoglia la margherita con gesto tipo m'ama non m'ama.

(NOTA PER IL REGISTA:IN BASE AI TEMPI DEL CAMBIO DEGLI ATTORI TENERE LA MUSICA DI STACCO).

"ATTO SECONDO QUADRO SECONDO".

Scenografia:stanza di Marco,piu' o meno in ordine.

Marco vestito normalmente e' seduto davanti al suo tavolo e sta scrivendo.

.Entra Giorgio vestito come la volta precedente,si avvicina a Marco e gli da' una pacca sulla spalla.

GIORGIO:"Ciao Marco,come va la vitaccia?".

MARCO:"perche' non ti cambi d'abito,con quel vestito andresti benissimo per l'habitat delle Galapagos,ma non per qui!.

GIORGIO:"lo so.....,potrebbe essere che tra qualche giorno mi vesta piu' decentemente,cosi' sarai contento".

MARCO:"volesse il cielo.....".

GIORGIO:"sai, ho un'affare da proporti".

MARCO:"sentiamo....".

GIORGIO:"perche' hai quell'aria sfiduciata?".

MARCO:"non so,ci fosse una volta che mi proponi qualche cosa di decente!".

GIORGIO:"senti, un mio amico e' deceduto.....".

MARCO:"mi spiace".

GIORGIO:"perche' non gli scrivi il necrologio?".

MARCO:"scusa ho sentito bene,non e' che ho problemi d'udito?".

GIORGIO:"la famiglia paghera' bene....".

MARCO:"sentiamo di che si tratta,rigira il coltello sulla piaga,prego....".

GIORGIO:"era un famoso commercialista,certo aveva un po' di cattiva fama,ma era una brava persona".

MARCO:"mi hai convinto!,scrivero' nel necrologio" qui giace un uomo del quale ci si poteva fidare ciecamente,ovviamente se si era veramente ciechi,adesso compilara' la dichiarazione dei redditi passando tra l'inferno,il purgatorio,il paradiso,avra' molti clienti".

GIORGIO:"come sei negativo.....".

MARCO:"ascolta!!,domani vieni vestito decentemente,vai a parlare con gli agenti del fisco,fatti nuovi amici decenti,non e' difficile".

GIORGIO:"ci pensero'...."..

(NOTA PER IL REGISTA: SI CHIUDE IL SIPARIO,MUSICHETTA STACCHETTO,SINO A CHE MARCO NON E' PRONTO).

(NOTA PER IL REGISTA: IN BASE AI TEMPI CHE CI VORRANNO PER FAR INDOSSARE A MARCO IL COSTUME,SI CONSIDERA L'EVENTUALITA' CHE ESCA DI SCENA UNA COMPARSA VESTITA DA MADAME BUTTERFLY CHE SIMULI LE MOVENZE DI MARCO CON LA VOCE DI MARCO,CHE ARRIVA DA DIETRO LE QUINTE, A DISCREZIONE DEL REGISTA L'IDEA MIGLIORE PER LUI PER FARE LA SCENA).

Buio in sala,musichina e luce sulla porta di Marco,Sandro e Luisa sono davanti alla porta.

Marco (o la sua comparsa) esce vestito da Madame Butterfly e fa il monologo.

MARCO:""L'essenza della vita che sara' mai,ma certo e' facile,purezza d'animo,naturalezza,una mano fraterna in direzione del tuo prossimo,ecco un'immagine serena,una donna appena sposata,attende l'arrivo del proprio marito con ansia,eccolo giunto,qualche minuto e lui e' disteso sul letto,lei si sta per lanciare nel fuoco dei sentimenti...

-cara oggi non posso appagare le tue voglie,ho mal di testa..

-oh mio caro,vado a prepararti qualcosa per farti passare il problema.

-grazie amore.

La giovin fanciulla casualmente aprendo la 24 ore del marito trova una foto di lui abbracciato con intensita' con una bionda dalle curve mozzafiato...

Eccola con amore preparargli una tisana calda con qualche farmaco atto a fargli passare il mal di testa...

-caro,prendi questa bevanda calda..

-certo amore.

Dopo qualche giorno la vedova di fresca nomina sta cercando un nuovo marito,ma a sempre con se' una scatola di carine medicine da usarsi in caso di necessita'.

La vita quindi e' purezza d'animo,naturalezza,andate miei cari...il futuro vi attende...Il farmacista sotto casa sara' ben lieto di offrirvi i suoi prodotti. Adesso devo ritirarmi nelle mie stanze.il mio spasimante sta per giungere,gli ho gia' preparato una succosa tisana".

SANDRO:"Cara il messaggio del Maestro e' stato chiaro,tutto e' a portata di mano,facile,basta lanciarsi nelle praterie del Mondo",.

LUISA:"oh Sandro come sei romantico,il discorso del Maestro e' stato bello,viviamo con naturalezza,basta solo che da ora in avanti non guarderai piu' nessuna donna all'infuori di me".

SANDRO:"non temere mia cara,non ho mai avuto mal di testa nella mia vita,piuttosto... questa notte... potremmo varare la nave,il transatlantico e' pronto nel cantiere".

LUISA"certo mio caro....porta lo spumante,festeggeremo l'avvenimento".

Buio in sala,musichetta.

"ATTO SECONDO QUADRO TERZO"

Si apre il sipario sulla casa di Marco.

Marco seduto davanti alla sua scrivania, sta scrivendo.

Francesca a sipario aperto si trova gia in scena,vestita malissimo come suo solito(ma con abiti diversi),tiene in grembo un cesto di frutta,si avvicina a Marco.

MARCO:"volevo dirti, che le decine di rospi,rane e ramarri, ti ringraziano sentitamente per lo spettacolo pirotecnico di ieri.La casa era un perfetto stagno,gli alligatori stavano per giungere,anche Tarzan stava per arrivare,che esibizione hai preparato questa volta?".

FRANCESCA:"Mi scuso tanto per ieri...Guarda! ho comprato frutta in abbondanza,vado a prepararti un frullato se vuoi....".

MARCO:" grandi abilita' che hai....una perfetta messa in scena,"dinamite mascherata",**(INDICANDO IL CESTO DI FRUTTA)**, dove hai intenzione di piazzare la carica?,aspetta vado a chiamare il mio amico geologo,lo vado ad avvertire che se vedra' il sismografo ondeggiare di non preoccuparsi....." ..

FRANCESCA:" sei molto divertente,e' bello stare con te...".

MARCO:"scusa, non vedo tua madre nei paraggi,ah gia' capisco,deve essersi posta in zona di sicurezza! distante dalla zona di caduta radioattiva" .

FRANCESCA:" sai, mi piaci....".

MARCO:"certo anche Nerone penso abbia detto la stessa cosa vedendo bruciare Roma....Piuttosto perche' non ti togli quell'orrendo vestito a fiori?,non adesso mi raccomando.....,se no il fiorista sotto casa verrebbe a reclamare il furto!".

FRANCESCA:"allora posso andarti a preparare il frullato?".

MARCO:"certo tu essere donna molto gentile,io attendere brodo di cervello umano". (VOCE DA ZULU')

FRANCESCA:"sei cosi' esuberante Marco" (ACCENNANDO UNA RISATINA).

MARCO:"adesso smetti di ridere,potresti far crollare il lampadario".

FRANCESCA:"dov'e' il frullatore?".

MARCO:"lo stritabudella potrai trovarlo sulla credenza"..

Francesca esce di scena dalla parte del piano cucina e da dietro le quinte chiede:

FRANCESCA;"Marco, cosa stai scrivendo?".

MARCO:"oh nulla.... sto' facendo testamento....".

FRANCESCA:"cosa potrei fare per conquistare il tuo amore?".

(NOTA PER IL REGISTA:SUONO DI FRULLATORE ESPLOSO,IN CONTEMPORANEA LUCI STROBOL ROSA E BIANCHE E ROSSE CHE SI AZIONANO VELOCEMENTE,DANDO L'IDEA DEL FRULLATO,IL SUONO AUMENTA DI VOLUME E SI SENTONO LE GRIDA LAMENTEVOLI DI MARCO E FRANCESCA).

Le luci tornano normali,muscichetta vivace di sottofondo e la scena e la stessa antecedente alla esplosione,solo che Marco e' seduto con aria filosofeggiante e conservativa. Ha i capelli dritti (GEL) e la faccia rosa (COLORE DEL FRULLATO),Francesca in piedi di fronte al tavolo di Marco,lei con i capelli ancora piu' dritti ed il viso rosa (FRULLATO). I due si guardano in faccia.

In quell'istante entra la madre di Francesca

MAMMA F.: "Cara e' tutto sotto controllo qui?".

E' un attimo interminabile,Marco e Francesca insozzati di liquido pastoso si guardano,esplode una fragorosa risata tra i due.

MAMMA F. "Scusate ho detto qualcosa di male?",

In ordine entrano in scena:Giorgio,la madre di Marco,il padre di Marco ed il padre di Francesca.

Di fronte alla scena principale si schierano i 5 personaggi dinanzi a Marco e Francesca.a semicerchio e li guardano con stupore.

Giorgio si avvicina a Marco alla chetichella,guarda bene da vicino il viso di Marco,il quale risponde allo sguardo con aria conservativa.

GIORGIO:"scusate devo essere di troppo qui dentro,Marco ci vedremo domani se sei ancora vivo".

dopo la battuta esce di scena,a passi lenti,osservando Marco continuamente.

Le due madri si osservano in cagnesco,studiandosi l'un l'altra come a mo' di duello,al centro del palco.

i due padri sono ai due lati della scenografia e si danno occhiate di intesa.

Francesca e Marco si guardano sconsolati..

MAMMA M.:"Brutto iguana! porta via quella combinadisastri da qui!, e tu Marco perche' hai acconsentito a tutto cio?...Taci non parlare...."

MARCO:"certo, Madre Badessa,cosa vuole per cena?"

MAMMA M."nessuno si provi a ridere!!!!"

MAMMA F.(PUNTANDO IL VISO) "tu infame donna....!!!,vuoi tarpate le ali a mia figlia!!!...(VA VERSO LA FIGLIA E L' ABBRACCIA) guarda... quei due si amano....!!!".

Marco allarga le braccia con aria sconsolata, Francesca appare in stato contemplativo ed i mariti delle due donne continuano a darsi segni d'intesa dalle loro posizioni.

MAMMA:"giammai potra' accadere che il mio figlio scapestrato si unira' con quel cactus vivente!!! (PUNTANDO CON IL DITO FRANCESCA)".

MARCO:". vado ad aprire....Don Abbondio e' appena arrivato...."(FACENDO IL GESTO DI ALZARSI DALLA SEDIA).

MAMMA F.:"tu stai offendendo il buon nome della mia famiglia (SI AVVICINA A FRANCESCA E LA PRENDE PER MANO) Vieni cara, usciamo di qua ho il voltastomaco".

FRANCESCA:"mamma potresti sempre prendere un purgante".

MAMMA F."Francesca cosa stai dicendo!!,da chi hai imparato a fare la screanzata!!?".

Marco a queste parole invia a Francesca un segno con la mano di ok ben fatto e Francesca risponde con un timido sorriso.

La madre di Francesca trascina lei fuori dalla scena,dietro di loro il padre di Francesca.

Fa seguito a questo la mamma di Marco, sbattendo i tacchi in modo rumoroso, e per ultimo il padre di Marco ,che prima di uscire di scena si volta in direzione del figlio con un sospiro desolato.

Marco ancora sporco di frappe' e spettinato come prima, si mette il viso fra le mani ed il sipario si chiude in questa scena. (NOTA PER IL REGISTA. PER LA PROSSIMA SCENA CI VOGLIONO 2 TAVOLINI E DUE TELEFONI DA METTERE NEI 2 LATI DEL PALCO FUORI DAL SIPARIO CHIUSO)

Dopo che si spegne la luce del sipario, si sente una musicchetta allegra ed a luci spente si sentono il trillio di due telefoni, due fari si illuminano nel medesimo istante e le due madri lato per lato, ad ognuna un tavolino con un telefono fisso diverso (NOTA PER IL REGISTA:MADRE DI FRANCESCA VESTITA DA NOTTE 2006 E MADRE DI MARCO VESTITA NOTTE ANTIQUATO).

MAMMA M.:"Sono la madre di Marco".

MAMMA F.:"cosa vuoi?".

MAMMA M.:"non essere acida con me, vediamoci alle tre pomeridiane al caffè' vicino alla piazza, non fare domande, studieremo una strategia comune, verranno anche i nostri mariti, non dire nulla a tua figlia, ne' io diro' niente a mio figlio.....".

MAMMA F.:"va bene, sara' fatto".

Si spengono i fari,musichina di stacco (NOTA PER IL REGISTA: VANNO TIRATI VIA VELOCEMENTE I DUE TAVOLI CON I TELEFONI).

Si apre il sipario Marco vestito normalmente,suonano alla porta (NOTA PER IL REGISTA:L'IMMAGINE DI GIORGIO DEVE ESSERE TOTALMENTE TRASFORMATA,ELEGANTISSIMO,PETTINATO OTTIMAMENTE,DI BELLO ASPETTO,IRRICONOSCIBILE,ANCHE IL PUBBLICO DEVE FAR FATICA A RICONOSCERLO,ELIMINARE GLI OCCHIALI).

Marco va' verso la porta con l'idea di aprirla'.

Entra Giorgio trasformato con il suo solito passo.

MARCO:"scusi chi e'? ,non la conosco...".

GIORGIO:"ma scusa Marco sono Giorgio! il tuo manager!!!"

Marco (AVVICINANDOSI PER VEDERLO MEGLIO).

MARCO:"mio Dio, sei proprio tu!!sei irriconoscibile....cosi' mi piaci!."

GIORGIO:"sai sono andato all'ufficio tasse,ho dovuto pagare una forte penale,ma sono contento".

MARCO:"non ti hanno svenato?".

GIORGIO:"un po',ma e' valsa la pena,ho seguito il tuo consiglio,adesso mi cerchero' amici degni".

MARCO:"questo si che e'un bel mattino!!!!!!".

GIORGIO:"piuttosto, come e' andato poi l'incontro di ieri sera a cui fortuitamente ho pure io partecipato?"

MARCO:"oh nulla,i soliti intrighi di palazzo,piuttosto che ci facevi ieri sera qui?".

GIORGIO:" ero venuto per comunicarti la mia decisione,poi attuata questa mattina"..

Giorgio esce di scena.

Musichetta,si chiude il sipario,visione della porta e Marco che esce,in attesa vi sono Sandro e Luisa,vestiti normalmente. (NOTA PER IL REGISTA; LO STACCHETTO DEVE DURARE SINO ALL'INTRODUZIONE DELLA PORTA FUORI DEL SIPARIO A SCENA BUIA).

MARCO:"sentite, voglio dirvi una cosa, non prendete per oro colato cio' che scrivo!!,mai dico mai ho inteso inviare messaggi di alcun tipo nei miei racconti.Solo divertirmi e poi farvi divertite anche voi.Nessun messaggio storico,o cose del genere,lasciate perdere le mie interpretazioni farsesche,non prendetemi sul serio".

SANDRO:"Senti Marco.....".

MARCO:"dimmi Sandro...".

SANDRO:"sono felice di cio' che hai detto.Sai?, ci sposeremo presto".

MARCO:"davvero?".

LUISA:"si mio scrittore preferito,ma ho una domanda da farti...".

MARCO:"dimmi Luisa.....".

LUISA:" potremmo venire qualche volta a casa tua?,e tu recitare qualcosa di divertente,magari anche nella nostra casa?".

MARCO:"certo lo faro' con piacere".

Chiuso il sipario,musichetta,a luci spente si inserisce un tavolo da caffe' (NOTA PER IL REGISTA:SOPRA IL TAVOLO VI DEVE ESSERE UN'INSEGNA CHE DEVE DARE L'IDEA DI UN BAR) .

Sopra il tavolo vi sono 4 tazzine di caffe' con piattini,cucchiaini,zuccheriera,come in un bar.

Posizione degli attori: a lato sinistro i padri di Marco e Francesca ed al centro le due madri (IL TAVOLO DEVE ESSERE SUFFICIENTEMENTE GRANDE DA CONTENERE 4 POSTI PER QUATTRO PERSONE).

Abbigliamento normale per gli attori,fatta eccezione per la madre di Marco che vestira' in modo antiquato e si deve notare questa differenza di stile.

MAMMA M.:"Bene!!, adesso si tratta di agire,mio figlio deve trovare donna,sara' tua figlia,ma lui non dovra' sapere nulla del piano".

MAMMA F."che si fa'?".

MAMMA M.:"semplice mia cara,oggi alle sette verro' a casa tua,parleremo a Francesca chiaramente dovra' andare ad una scuola di economia domestica,cosi' imparera' cme si cucina e si tiene in ordine una casa".

(NOTA PER IL REGISTA:LE DUE MADRI STANNO DIALOGANDO FITTAMENTE,UNA MUSICHETTA SINUOSA SI INTRODUCE COME SOTTOFONDO ALL' INGRSSO DI UNA AVVENENTE DONNINA TUTTA CURVE {COMPARSATA} CHE CAMMINA DAVANTI AL TAVOLO ANCHEGGIANDO A SUONO DELLA MUSICHETTA. I DUE MARITI LA OSSERVANO PASSARE CON SGUARDI INTERESSATI E POI SI DANNO UNA GOMITATA DI INTESA COMPIACENTE SORRIDENDO MALIZIOSAMENTE. LE DUE DONNE CONTINUANO A DIALOGARE FITTAMENTE SENZA ACCORGERSI DELL'AVVENIMENTO,LA MUSICHETTA CALA DI VOLUME E CONTINUA IL DIALOGO DELLE DUE DONNE.)

MAMMA F.:"sono daccordo".

MAMMA M.:"te lo dico con il cuore in mano,mio figlio e' uno scapestrato,gli serve una donna che metta ordine alla sua caotica vita,che cucini per lui, gli tenga la casa in ordine....."

MAMMA F.:"sara' fatto!!,ma c'e'qualcosa d'altro da fare?".

MAMMA M.:"si,tua figlia deve cambiare aspetto!!,andra' ad un istituto di bellezza,poi quando tutto sara' pronto,si presentera' a casa di mio figlio,ma lei per tutto questo tempo non dovra' dirgli nulla,ne incontrarlo".

MAMMA: F."la convinceremo non ti preoccupare."

(NOTA PER IL REGISTA:SI SPENGO NO LE LUCI,STACCHETTO MUSICALE,AL BUIO DELLA SALA VENGONO TOLTI GLI ACCESSORI DELLA SCENA PRECEDENTE VELOCEMENTE,SE IL REGISTA HA ALTRE IDEE DI COME IMPOSTARE LA SCENOGRAFIA PUO' FARLO).

Si accende un faro grande che deve almeno illuminare meta' del palco a sipario chiuso,a faro acceso si vedono Sandro e Luisa vestiti normalmente seduti su un divano,sopra il divano deve esserci un quadro che deve dare l'idea di un appartamento,di fronte al divano in piedi c'e' Marco,vestito normalmente..

LUISA:"senti Marco,prima che te ne vai perche' non ci racconti qualcosa di divertente?".

MARCO:"va bene Luisa,ci provero'".

SANDRO:"dai,dai....".

MARCO:"va bene Sandro,cosa potrei dirvi.....dunque....."

MARCO" Un uomo naviga sulla sua piccola imbarcazione,il mare sale di intensita',onde forti,potenti,l'uomo combatte la forza dei flutti con ardimento,tenacia,ma nulla puo'. Il natante cola a picco,lui nuota con difficolta',ecco la riva e' guadagnata,sabbia bianchissima,un uomo dalla mascella squadrata si avvicina e gli dice

-Qui non si puo' entrare,bisogna pagare il pedaggio,se vuole puo' andare assieme a quel gruppo di assicuratori che sono naufragati tre giorni fa.

-No grazie,preferisco salire sulla quella barca a remi marcia.

-La capisco,pensi che appena arrivati mi volevano far firmare un'assicurazione contro i geloni ai piedi,qui che la temperatura media e' sui 30 gradi,buona fortuna!.

-Caro vieni la cena e' pronta scendi da quel vogatore casalingo,

-Cara che temperatura c'e' oggi?

-Siamo sui 25 gradi, perche'?

-Nulla,che c'e'per cena?

-Prosciutto il gelatina.

-Oh no!!!

-Che c'e'?, non ti piace?

-No, mia cara..

-Guarda che dopo pulirai tu la stanza piena di sabbia bianca..

-Va bene tesoro...

-Caro vai ad aprire,un assicuratore ha suonato...chissa cosa vorra'..

-Nulla, solo venderci una polizza contro i naufragi...

-Naufragi?,ma se qui l'unica fonte d'acqua e' il laghetto artificiale qui vicino!

-Caro non essere acido,sono persone cosi' fantasiose..andrebbero premiate per cio' che fanno.

-Si ma da domani invece che vestiti con giacca e cravatta,indosseranno l'uniforme del giullare di corte.

-Caro aspetta ad aprire,vado a chiudere i rubinetti dell'acqua,non dobbiamo dargli alcun appiglio a cui aggrapparsi..

Si spengono i riflettori,buio in sala,musica di distacco

"ATTO SECONDO QUADRO QUARTO"

Si apre il sipario sulla casa di Marco sulla solita ambientazione,Marco seduto sulla scrivania sta scrivendo,entra il padre di Marco,si siede su di una sedia di fronte a Marco.

PADRE M.: "ciao Marco, come stai!!!?"

MARCO: "bene, ma cosa sono tutti questi misteri, vi chiamo, non mi rispondete.... che succede!!!?"

PADRE M.: "non ti devi preoccupare.... non succede niente, stiamo benissimo, stiamo lavorando alla tua felicità".

MARCO: "davvero?, in qualche caverna nascosta provando qualche rito magico?"

PADRE M.: "no, niente di tutto ciò (SI ALZA E SI AVVIA VERSO LA PORTA), adesso ti devo lasciare, ma mi fa piacere che sei in salute". (ED ESCE DI SCENA).

(NOTA PER IL REGISTA: MARCO RIPRENDE A SCRIVERE I SUOI APPUNTI CON ARIA MOLTO AFFACCENDATA E PARTECIPE, ARRIVA GRADUALMENTE UNA MUSICA BAROCCA COME SOTTOFONDO).

(NOTA PER IL REGISTA: IN QUESTA SCENA RITORNA FRANCESCA E DEVE APPARIRE BELLISSIMA, RAFFINATISSIMA, VOCE ARISTOCRATICA, ESTREMAMENTE ELEGANTE, CAPIGLIATURA RAFFINATA, CON MOVENZE RAFFINATE, TRUCCO SEMPLICE E DI CLASSE, ELIMINANDO GLI OCCHIALI E SIMULANDO LENTI A CONTATTO CHE POTREBBE AVERE).

Sulla parte sinistra della scena dove in teoria dovrebbe esserci l'entrata appare una parte di un carrello con dei vassoi coperti stile hotel (NOTA PER IL REGISTA: PER CREARE L'EFFETTO DEI CIBI FUMANTI BISOGNA TROVARE QUALCOSA CHE FACCIA FUMO A DISCREZIONE DEL REGISTA).

Dopo che appare il mezzo carrello, si deve intravedere una gamba elegante con delle scarpe eleganti, Francesca spinge il carrello lentamente in mezzo alla scenografia.

Marco continua a scrivere tutto assorto nel suo lavoro e non si accorge della presenza di Francesca.

(NOTA PER IL REGISTA: FRANCESCA DEVE AVERE NEL PIANO DI SOTTO DEL CARRELLO MATERIALE PER LE PULIZIE).

FRANCESCA: "scusi..... e' qui che vive un certo Marco, famoso scrittore, dicono un po' scapestrato?"

Marco manifesta un un nodo alla gola.

MARCO: "beh..... veramente sono io....."

FRANCESCA: "ho da offrirti un pranzo succoso", mentre dice la battuta apparecchia la tavola.

MARCO: "come si chiama?" (BALBETTANDO).

FRANCESCA: (SEDENDOSI DI FRONTE A MARCO) "tutto a suo tempo mio caro, adesso mangiamo".

(NOTA PER IL REGISTA: QUI BISOGNA TROVARE UN'IDEA A DISCREZIONE DEL REGISTA DI COME FAR CAPIRE CHE LA CENA E' STATA CONSUMATA, PUO' ESSERE CHIUDENDO IL SIPARIO, O BUIO E MUSICA, O ALTRO).

FRANCESCA: (PULENDOSI LA BOCCA CON LE PUNTE DELLA TOVAGLIOLA) "Mio caro amico, adesso lei dovrà uscire di casa per tutto il pomeriggio, devo rimettergli a posto la casa"

MARCO: "e' veramente in disordine vero?" (VERGOGNANDOSI).

FRANCESCA: "non si preoccupi....., si vede che manca una donna nella sua vita..... adesso vada".

MARCO.ancora non mi ha detto come si chiama...."

FRANCESCA:"tutto a suo tempo mio amico...."

Si chiude il sipario,musichetta e Marco passa da un lato all'altro del sipario chiuso dando l'idea che e' a spasso,guardandosi intorno con le mani in tasca,nello stesso tempo da dietro le quinte si mette assoluto ordine nella scena,dando un visibile cambiamento della scenografia a scena nuovamente aperta.

Il sipario si riapre,e Marco deve trovarsi al centro della scena,si guarda intorno stupefatto ed esce di scena di corsa affermando"oh pardon!!", non vede neanche Francesca che nel mentre sta rifinendo gli ultimi dettagli della casa.

Marco rientra di corsa,si blocca in mezzo alla scena,si da' una sberletta sul viso e dice"
MARCO."che cretino!...ma quella e' la mia casa!!!!".

FRANCESCA:"allora che te ne pare?,come vedi ti do del tu".

MARCO:"sono senza parole.... e' bellissima!!".

FRANCESCA:"..... ti ricordi di una certa Francesca, combinaguai di professione.....?".

MARCO:"si certo!!,pensa aveva sempre una capigliatura orribile!!".

FRANCESCA:"non me ne parlare.... ".

MARCO:"la conosci?....." .

FRANCESCA:"in un certo senso si.....".

MARCO:"dove si trova adesso?".

FRANCESCA:"credo si trovi esattamente vicino a te adesso...."

MARCO:"ma non scherzare,non e' possibile!".

FRANCESCA:"invece sono proprio io!!,sai, tua madre ha fatto tanto per me, ed anche per te".

MARCO:" accetteresti il mio amore?,cucineresti per me?..cosi' la smetterei di sgonfiare il mio portafoglio in quella rosticceria.....manterresti la mia casa in ordine?".

FRANCESCA:"cosa vuoi una moglie affettuosa o una governante?"

Marco rimane imbambolato fissando Francesca con un'aria incredula e felice.

MARCO:"scusa.....mi piaci da impazzire!".

FRANCESCA:"mettiamola cosi:adesso vado a casa..telefonami questa sera alle 9,vedro' che si puo' fare..ciao!,tieni in ordine la casa,sai, hai una casa grande...in caso che ci fosse qualcosa tra noi..mi potrei trasferire.....".

MARCO:"certo!!!!!!".

FRANCESCA:(CON UN TONO STACCATO) " telefonami...".

Si chiude il sipario, musica che dia l'idea del tempo, a sipario chiuso Marco cammina avanti e indietro calpestando rumorosamente il pavimento. Sempre mentre va avanti e indietro si apre il sipario con la stessa musica di sottofondo, e in aggiunta alla solita scenografia c'è un tavolino con una sveglia gigantissima (NOTA PER IL REGISTA: PUO' VENIRE ANCHE DISEGNATA) che segna le 21.00 ed un telefono sopra il tavolino.

A sipario aperto Marco camminando sempre avanti e indietro, butta spesso lo sguardo sullo sveglione, si sente da fuori il suono dello scoccare delle 21 (9 BATTITI). Marco si blocca, ha un sussulto e si precipita al telefono.

Formula il numero di Francesca, (NOTA PER IL REGISTA: SI DEVE SENTIRE IL SUONO DELLA TASTIERA NUMERICA A DISCO DEI TELEFONI VECCHIO TIPO) fuori scena si sentono 6 squilli a vuoto, Marco è visibilmente teso, si muove avanti e indietro vicino al tavolino. Mette giù la cornetta, si mette la testa tra le mani, poi con uno scatto riprende in mano la cornetta, da fuori scena si sentono nuovamente il suono del telefono e 10 squilli, Francesca deve inserirsi al decimo squillo del telefono.

(NOTA PER IL REGISTA: LA VOCE DI FRANCESCA ARRIVA DA DIETRO LE QUINTE).

FRANCESCA: "... chi è all'apparecchio?"

MARCO: "sono Marco".

FRANCESCA: "oh scusa, quasi mi scordavo.... come stai?"

MARCO: "bene...specie adesso...".

FRANCESCA: "beh, non metterti strane idee in testa...".

MARCO: "sono innamorato di te!!".

FRANCESCA: "beh, non fare l'impulsivo adesso....".

MARCO: "allora, che fai?"

FRANCESCA: "mettiamola così: adesso consulto la mia agenda personale e se trovo spazio domani ci potremo incontrare...facciamo che ti chiamo tra 15 minuti, non andare via nel frattempo":

MARCO: "scherzi!!!!".

Si chiude il sipario musica che crea tensione, Marco a scena chiusa cammina molto più freneticamente avanti e indietro per il palco in modo comico per il pubblico.

Si riapre il sipario.

(NOTA PER IL REGISTA: L'OROLOGIO DI SCENA DEVE SEGNARE LE 21.15).

Fuori scena si deve sentire l'accenno di uno squillo telefonico (NOTA PER IL REGISTA: MARCO DEVE RISPONDERE ALL'ACCENNO DELLO SQUILLO DEL TELEFONO IN MODO FULMINEO, LA VOCE DI FRANCESCA ANCORA DA DIETRO LE QUINTE).

Marco si precipita all'apparecchio.

MARCO: "...pronto?!?..."

FRANCESCA: "Marco che irruenza!! sei stato attaccato al telefono per tutto questo tempo?".

MARCO: "si....".

FRANCESCA: "sei un uomo sincero...domani ti va' di incontrarci nella piazza principale?".

MARCO:"a che ora?".

FRANCESCA:"facciamo alle 11 del mattino,ti va di stare tutto il giorno con me?".

MARCO:"no!! per tutta la vita!!.

Si chiude il sipario,si sente il suono di campane in festa da matrimonio (NOTA PER IL REGISTA:QUI SI DOVREBBE CREARE UN EFFETTO DI LUCI O IMMAGINI CHE DIANO L'IDEA DEL ROMANTICISMO E DEL LIETO FINE,NOTA AGGIUNTIVA:A DISCREZIONE DEL REGISTA DEL COME SVOLGERE LA SCENA SEGUENTE: GLI AUTORI SUGGERISCONO QUESTA IDEA: PER FAR SI CHE GLI ATTORI POSSONO ESSERE GIA VESTITI PER IL MATRIMONIO IN TEMPI BREVI SI CREA UN PANNELLO CHE DIA L'IDEA DELLE OMBRE CINESI DOVE SI VEDONO LE SAGOME DI FRANCESCA E MARCO VISIBILMENTE VESTITI DA SPOSI O DUE COMPARSE GIA' PRONTE DA PRIMA NELL'ATTO DI SCAMBIARSI L'ANELLO,AL LATO DESTRO DELLA SCENA,FUORI DAL TELONE,VI SONO NELL'ORDINE LE DUE MADRI CHE PIANGONO E BUTTANO FAZZOLETTINI DI CARTA PER TERRA CONTEMPORANEAMENTE,DIETRO LORO I DUE MARITI CHE SORRIDONO DANDOSI GOMITATE D'INTESA E UN PO' PIU' IN LA SANDRO E LUISA E LI NEI PRESSI GIORGIO {GLI ABITI DEGLI ATTORI ELEGANTI DA CERIMONIA},QUESTO E' IL NOSTRO SUGGERIMENTO,COMUNQUE LA SCELTA DELLA SCENA FINALE E' A DISCEZIONE DEL REGISTA STESSO).

Si spengono nuovamente le luci e qui gli autori suggeriscono di ricreare un'atmosfera romantica fatta con luci,suoni e effetti luminosi (PER POTER DARE AGLI ATTORI IL TEMPO DEL CAMBIO D'ABITO E DELLA SCENOGRAFIA).

Si accende un faro sulla porta della casa di Marco (NOTA PER IL REGISTA:LA PORTA DEVE ESSERE FACILMENTE TRASPORTABILE E LEGGERA).

Fuori dalla porta vi sono Sandro e Luisa vestiti normalmente che aspettano Marco,il quale appare con aria di una persona realizzata e serena.

MARCO:"che volete sapere ragazzi?"

LUISA:"da che cosa hai preso spunto per il tuo ultimo romanzo?"

MARCO:"miei cari.....,era un giorno di nebbia fitta....non si vedeva un accidente....l'abobinevole uomo delle nevi stava cercando sua moglie....poi ecco....."

Sbuca la testa di Francesca dalla porta d'entrata.

FRANCESCA:"Marco... ma la smetti di fare il buffone?,vieni ,ho preparato la colazione,scusate....potrete parlargli questo pomeriggio alla presentazione del suo libro?"..

MARCO:"Scusa amore, e' che mi e' difficile tenere a freno la mia creativita".

FRANCESCO:"ti capisco amore,ma adesso hai delle responsabilita'...,nostro figlio ha gia' due mesi di vita"..

MARCO:"vorra' dire che mi dedichero' a storie per bambini per un po' di tempo".

FRANCESCA:"non ti sara' difficile,alle volte mi chiedo se ho sposato un uomo o un bambino un po' cresciuto!!".

Si chiude il sipario

FINE DELLA COMMEDIA

